

Finanziamenti agevolati per far crescere le pmi

Data : 5 aprile 2017

Aiutare le micro, piccole e medie imprese ad investire in innovazione di processo e di prodotto, ma anche sostenerne la liquidità. Questi gli obiettivi di **Finlombarda**, la finanziaria pubblica della regione Lombardia, che mette a disposizione delle pmi, comprese quelle varesine, un book di prodotti a sostegno della crescita, «sollecitando alcuni aspetti imprenditoriali che a livello nazionale vengono troppo spesso tralasciati». Come affermato dal presidente **Ignazio Parrinello**, nel corso del secondo appuntamento del ciclo “**Approfondimenti di Finanza - Scuola d'impresa**”, organizzato dall'Unione degli Industriali della Provincia di Varese. Quattro i prodotti a supporto della ripresa proposti da Finlombarda agli imprenditori del territorio durante l'incontro: **Frim** (Fondo di Rotazione per l'imprenditorialità), **Progetto Minibond**, **Linea Innovazione e Credito Impresa**.

FRIM

Diviso in tre diverse linee, mette a disposizione delle piccole e medie imprese della Lombardia, **50 milioni di euro** a sostegno di progetti di sviluppo aziendale, crescita dimensionale e trasferimento della proprietà d'impresa. Si tratta di prestiti, per acquisti diretti o in leasing, co-finanziamenti insieme al sistema bancario, rimborsabili dai **3 ai 7 anni a tasso agevolato**, che consentono l'erogazione da 20mila fino a 1 milione e mezzo di euro. Perciò le Pmi del settore manifatturiero, dei servizi alle imprese e delle costruzioni che, per esempio, volessero investire nello sviluppo aziendale, con FRIM potrebbero acquistare macchinari, sistemi gestionali integrati, impiantistica e acquisire marchi e brevetti con agevolazioni che coprono fino al 100% delle spese ammissibili. «Lo strumento FRIM – ha spiegato **Fabio Ciocca** di **Finlombarda** – permette alle imprese di finanziarsi con tempi lunghi, fino anche ai 7 anni, con 2 anni di pre-ammortamento e con tassi di sicuro interesse. Quelli regionali, infatti si aggirano intorno allo 0,5% fisso, mentre quelli bancari convenzionali, pur essendo di mercato, possono di fatto arrivare a livelli intorno al 4% massimo».

PROGETTO MINIBOND

Il “Progetto Minibond”, invece, è rivolto al sostegno degli investimenti delle imprese lombarde attraverso l'utilizzo di un canale alternativo a quello bancario. Scopo dell'iniziativa, attivata da Regione Lombardia tramite Finlombarda, è consentire alle imprese di finanziare i propri piani di investimento aziendali attraverso l'emissione di Minibond (strumenti finanziari obbligazionari) del valore compreso tra 1 e 20 milioni di euro. «Il minibond ha il vantaggio – ha commentato **Francesco Acerbi**, Direttore Generale di Finlombarda – di non essere segnalato in Centrale Rischi e questo permette all'azienda di avere uno spettro di linee di credito disponibili molto più ampio e consente di coinvolgere investitori diversi da quelli tradizionali e che hanno comunque l'abitudine di reinvestire nell'impresa nel corso del tempo». Finlombarda sottoscrive fino al **40% delle emissioni delle imprese** aderenti al “**Progetto Minibond**” e prevede, inoltre, la concessione di un Voucher a fondo perduto per un massimo di 30 mila euro per il rimborso dei costi legati all'emissione, come ad esempio quelli legali o di certificazione di bilancio.

L'obiettivo di Finlombarda è quello di aumentare l'utilizzo da parte delle imprese di uno

strumento di raccolta disintermediata rispetto al credito bancario, a cui fino adesso sono ricorse **140 Pmi** emittenti, per un totale di **169 minibond**. Il tutto per un ammontare di risorse raccolte sul mercato dei capitali che a dicembre 2016 erano pari a 8,98 miliardi, cresciute nei primi due mesi del 2017 fino ad arrivare a fine febbraio a quota **9,46 miliardi**. Questo il valore dei minibond in Italia fino ad oggi.

LINEA INNOVAZIONE E CREDITO ADESSO

Altro strumento è quello di “**Linea Innovazione**” che supporta appunto progetti di innovazione di prodotto e di processo nelle piccole, medie e grandi imprese lombarde attraverso contributi in conto interessi del **2,50%**, a fronte di finanziamenti da 300 mila a **7 milioni di euro**. Si tratta di finanziamenti a medio-lungo termine, rimborsabili da **3 a 7 anni**, che permettono alle imprese di realizzare investimenti consistenti nell’industrializzazione dei risultati di un progetto di **Ricerca e Sviluppo** oppure nell’introduzione di un nuovo metodo di produzione o distribuzione.

Infine, per rispondere sempre più concretamente alle esigenze delle imprese del territorio, sono state introdotte ulteriori agevolazioni nell’ambito dell’iniziativa “**Credito Adesso**”. Obiettivo? Sostenere il fabbisogno di capitale circolante delle imprese lombarde tramite la concessione di finanziamenti chirografari a medio termine, con un contributo in conto abbattimento interessi. I vantaggi? Condizioni più favorevoli che finanzino fino all’**80% dell’ammontare degli ordini**, abbattimento dei tassi del 2% e accessibilità aperta anche alle imprese fino a **3.000 dipendenti**.